

Musica

Picenardi Mauro; Capella Francesco (giÀ attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2p390-01715/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p390-01715/>

CODICI

Unità operativa: 2p390

Numero scheda: 1715

Codice scheda: 2p390-01715

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

QUANTITA'

Numero: 1

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Musica

Titolo: Musica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22322

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Moroni

Indirizzo: Via Porta Dipinta, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Palazzo e Giardini Moroni

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 4]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 4]

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Moroni

Denominazione spazio viabilistico: Via Porta Dipinta, 12

Specifiche: Palazzo/ Piano nobile/ Sala dell'Età dell'Oro

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 4]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Lucretia

Specifiche: Bergamo

DATA [2 / 4]

Data ingresso: 2009

Data uscita: in corso

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 4]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Antonio

Specifiche: Bergamo

DATA [3 / 4]

Data ingresso: 1951

Data uscita: 2009

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [4 / 4]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Famiglia Moroni

Specifiche: Bergamo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2020

Numero: FAI 002794

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1700

A: 1799

Motivazione cronologia: riferimenti biografici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Picenardi Mauro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1735/ 1809

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Capella Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1711/ 1774

Riferimento all'autore: già attribuito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 89.5

Larghezza: 117.5

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Altezza: 101

Larghezza: 130

Profondità: 4.5

Formato: rettangolare

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto, a olio su tela, fa parte di un gruppo di quattro allegorie raffiguranti Poesia, Musica, Geometria e Scultura. Attribuite a Mauro Picenardi, sono di formato rettangolare orientato in orizzontale e sono dotate di una cornice in legno dorato.

Notizie storico-critiche

I quattro dipinti, pubblicati per la prima volta nel 1982 nell'impresa editoriale delle "Collezioni private bergamasche", con un'attribuzione oscillante tra Francesco Capella (1714-1784) e Mauro Picenardi (1735-1809), nel 1989 sono stati assegnati a Picenardi da Licia Carubelli. Nato a Crema nel 1735 da una famiglia di origine cremonese, Mauro Picenardi era figlio d'arte: il padre Tomaso, un pittore la cui produzione è ancora oggi sfuggente, si occupò della sua prima formazione artistica e di quella del fratello Giovanni Battista. Tra il 1758 e il 1759 si allontanò da Crema, per tornarci sporadicamente negli anni successivi. La ragione di questo allontanamento potrebbe essere un apprendistato presso il veronese Giambettino Cignaroli (1706-1770), riferito dalla letteratura artistica (già in A. P. Costa, "Le pitture notabili di Bergamo che sono esposte alla vista del pubblico", Bergamo 1775, p. 83), ma non documentato da fonti archivistiche. Conferme del legame di Picenardi con questo artista sono fornite dalle sue opere giovanili, che richiamano le soluzioni e il linguaggio di Cignaroli, ma anche da un invito a Verona nel 1769 per essere acclamato accademico d'onore. Tornato a Crema intorno al 1770, nel 1782 si trasferì definitivamente a Bergamo, dove si affermò e rimase fino alla morte (1809). Qui trovò committenti non solo nei circoli della chiesa locale, ma anche tra privati; tra questi, il conte e collezionista Giacomo Carrara (1714-1796). Per tutta la sua vita Picenardi lavorò tra la bergamasca e la madrepatria; le sue opere dialogano strettamente con il Settecento veneto, veronese e bergamasco, per avvicinarsi solo in una fase finale alle novità neoclassiche. Riconoscibile per la grande vivacità cromatica e le mature pennellate sfrangiate, fu influenzato non solo da Giambettino Cignaroli, ma anche da Andrea Celesti (1637-1712) e Sebastiano Ricci (1659-1734). Il gruppo di dipinti conservato nella Sala della Gerusalemme Liberata di Palazzo Moroni è uniforme per soluzione compositiva e tessuto coloristico. La composizione prevede in tutti i casi una figura femminile, in forte contrasto chiaroscuro con lo sfondo, accompagnata da un putto; le cromie sono gialle, verdi e rosa, intrise di luce. La Poesia è una giovane donna che si appoggia con eleganza su un cuscino; sopra di essa ha appoggiato un quaderno, su cui sta per scrivere. Un putto alato, raffigurato a sinistra, le offre un libro. Anche la Musica è seduta su un cuscino; sta suonando un liuto, mentre un putto, appena visibile nella penombra, legge uno spartito. Raffinata e sensuale è la Geometria, che segue il movimento del compasso sul globo terrestre; dietro di lei, un putto regge i suoi strumenti di lavoro. Chiude la serie di allegorie la Scultura, raffigurata quasi di spalle, con scalpello e martello; qui il putto è divenuto una piccola scultura in marmo, che la donna sta modellando. Gli incarnati delle figure femminili sono luminosi, morbidi e lisci; osservandoli si ha l'impressione che siano quasi di porcellana. Le quattro opere, ora allestite nell'antica sala da ballo dell'abitazione, erano state collocate originariamente nella Sala dell'Età dell'Oro, dove fungevano da sovrapporta. E' probabile che da qui siano state spostate in seguito ai lavori di rifacimento e riallestimento dell'edificio, nel quarto decennio del XIX secolo.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01715_IMG-0000653563

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMW_175736

Note: HyperFocal: 0

Nome del file originale: 175736_Picenardi-Musica.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01715_IMG-0000653564

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMW_175735

Note: HyperFocal: 0

Nome del file originale: 175735_Picenardi-Musica_retro.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01715_IMG-0000653565

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 2p390-01715

Nome del file originale: 112864_2p390-01715.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01715_FNT-0000116823

Genere: documentazione allegata

Nome del file originale: 158196_Palazzo_Moroni_info e biblio.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pavesi, Mauro

Titolo libro o rivista: Picenardi, Mauro

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 2015

Indirizzi bibliografici di rete: https://www.treccani.it/enciclopedia/mauro-picenardi_%28Dizionario-Biografico%29/

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tassini, Sonia

Titolo libro o rivista: Mauro Picenardi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: pp. 232-235

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Carubelli, Licia

Titolo libro o rivista: Mauro Picenardi

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: pp. 696-741

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carubelli, Licia

Titolo libro o rivista: Mauro Picenardi

Luogo di edizione: San Bernardino di Crema

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: pp. 116-117 cat. 103

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Collezioni private bergamasche. III

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1982

V., pp., nn.: tavn. CCV-CCVIII

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2021

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Colombi, Martina